LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Preso "esecutore" della strage al Bardo: le indagini partite da Legnano

Gea Somazzi · Wednesday, May 20th, 2015

Sono partite da Legnano le indagini per la cattura del 22enne marocchino coinvolto nell'attentato al museo Bardo di Tunisi. Il tragico episodio accaduto lo scorso mese di marzo che ha visto tra i coinvolti anche 4 cerresi (**leggi qui**).

È quanto ha riferito oggi, giovedì 20 maggio, il dirigente della Digos di Milano, dr. Bruno Megale, durante la conferenza stampa alla Questura di Milano. Le indagini sono iniziate da una segnalazione emessa dalla Procura di Roma. Non sono state specificate le ragioni che hanno portato i Ros e la Digos nella nostra città.

Come ha raccontato il dirigente della Digos, il reparto speciale ha indirizzato le ricerche propro nel Legnanese. Poi il raggio d'azione è stato ristretto a Gaggiano, luogo in cui è stato individuato l'appartamento dove il presunto attentatore era ospitato dalla madre e dai due fratelli maggiori "regolari" ed estranei ai fatti. Un passaggio importante che ha portato all'arresto del presunto jihadista è stata la denuncia di smarrimento del passaporto presentata dalla madre del 22enne.

Le manette sono scattate, ieri sera, mentre il marocchino camminava vicino all'appartamento di famiglia.

This entry was posted on Wednesday, May 20th, 2015 at 11:52 pm and is filed under Cronaca Nera, Legnano

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.